



Città di Paola
(Provincia di Cosenza)

SETTORE 4
WELFARE – CONTENZIOSO



AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LA REALIZZAZIONE DI UN ALBO DEI CENTRI ESTIVI PER MINORI 2026 - FASCIA 5-17 ANNI

Il presente Avviso pubblico, invita i soggetti promotori dei servizi socio-educativi territoriali, a presentare la propria proposta progettuale per garantire alle famiglie, la possibilità di iscrivere i propri figli in sicurezza a centri ed attività estive che consentano di garantire alle bambine e ai bambini della città di PAOLA, nella fascia di età 5-17 anni, lo svolgimento di attività extra scolastiche, nel periodo estivo, ricompreso tra il 20.06.2026 e il 06.09.2026, di natura ludica, educativa e sportiva.

Articolo 1 – Aggiornamento requisito operatori economici accreditati presso l'albo comunale

Il presente Avviso è finalizzato all'aggiornamento dell'Albo Comunale dei Centri Estivi per l'annualità 2026 mediante conferma dei requisiti già posseduti dai soggetti accreditati nell'annualità precedente e all'accREDITAMENTO di eventuali nuovi soggetti interessati all'organizzazione e gestione di attività estive rivolte a minori di età compresa tra 5 e 17 anni. Possono presentare proposta progettuale tutti i soggetti rientranti tra gli Enti del Terzo Settore ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore", iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), operanti in ambito educativo, sociale, sportivo, ludico-ricreativo e socio-assistenziale.

L'Amministrazione Comunale riconosce priorità assoluta ai servizi rivolti ai minori con disabilità, ai minori in condizione di fragilità sociale, economica ed educativa ed ai minori seguiti dai Servizi Sociali territoriali. L'ETS che intende accreditarsi per lo svolgimento delle attività rientranti nei centri estivi DEVE ASSICURARE l'accoglienza dei ragazzi con disabilità.

Le attività potranno essere realizzate presso strutture proprie o nella disponibilità del soggetto proponente site nel territorio del Comune di Paola. Ciascun soggetto proponente potrà presentare un'unica proposta progettuale. Il soggetto proponente dovrà attestare la disponibilità della struttura destinata allo svolgimento delle attività mediante idoneo titolo giuridico e dichiararne la conformità alle vigenti

normative in materia di igiene, sicurezza, accessibilità e tutela dei minori. I soggetti già accreditati nell'Albo Comunale dei Centri Estivi 2025 dovranno presentare esclusivamente autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante il permanere dei requisiti strutturali, organizzativi, professionali ed assicurativi già dichiarati ai fini dell'accreditamento precedente, unitamente al programma delle attività previste per l'annualità 2026. Resta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di effettuare controlli e verifiche sulla permanenza dei requisiti dichiarati.

Articolo 2 - Caratteristiche delle proposte progettuali

Saranno considerate ammissibili:

1. le proposte progettuali di centri estivi le cui attività siano svolte, sul territorio comunale di Paola, nel periodo estivo ricompreso tra il 20.06.2026 e il 06.09.2026, rivolte a bambini/e nella fascia di età 5-17 anni e che rientrino tra le seguenti categorie riportate a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- a) centri estivi a vocazione educativa (es. legalità, lingue straniere, ambiente ecc.);
- b) centri estivi a vocazione sportiva dilettantistica (es. nuoto, surf, calcio, vela, equitazione, tennis ecc.);
- c) centri estivi a vocazione ludico-ricreativa (es. giochi di gruppo, role playing ecc.).

Le proposte progettuali di cui sopra, per essere ammesse a valutazione, devono rispettare i seguenti requisiti, ovvero il rapporto tra operatori addetti e minori pari a:

- 1:3 per i bambini e i ragazzi con disabilità;
- 1:5 per bambini di 5 anni;
- 1:7 per bambini da 6 a 10 anni;
- 1:10 per ragazzi da 11 a 17 anni;

La proposta progettuale deve prevedere una progettualità specifica per l'accoglienza dei bambini/ragazzi con disabilità e rispettare il rapporto 1/3.

2. Disponibilità della struttura presso cui svolgere le attività del progetto (attraverso un titolo di proprietà, locazione, concessione, diritto di utilizzo ecc.) e conformità della stessa alle vigenti normative in materia di igiene e sanità, sicurezza degli impianti ed accessibilità.

3. Disponibilità di tutti i materiali di consumo, attrezzature ludiche e sportive, ed ogni altro ausilio strumentale alla realizzazione delle attività proposte;

4. sottoscrizione di adeguata copertura assicurativa per i minori iscritti, per gli operatori addetti e per la responsabilità civile verso terzi.

5. Dichiarazione di sollevare da qualsiasi responsabilità il Comune di Paola;

ARTICOLO 3 - Priorità e inclusione dei minori fragili e con disabilità

Costituisce finalità prioritaria del presente Avviso la piena inclusione dei minori con disabilità e dei minori in condizioni di vulnerabilità sociale ed economica.

I soggetti gestori dovranno garantire:

- priorità di accesso ai minori con disabilità;
- adeguate misure organizzative per l'inclusione;
- accessibilità degli spazi;
- supporto educativo adeguato;
- attività personalizzate;
- collaborazione con i Servizi Sociali Comunali.

I soggetti gestori si impegnano ad accogliere i minori segnalati dai Servizi Sociali Comunali nei limiti della capienza organizzativa dichiarata.

Articolo 4- Procedure per la presentazione delle proposte progettuali

I Soggetti promotori potranno, a pena di esclusione, trasmettere la propria proposta progettuale unicamente utilizzando il modello ALLEGATO 1 al presente Avviso - all'indirizzo PEC: protocollo.comunepaola@pec.it, indicando nell'oggetto la dicitura "BANDO CENTRI ESTIVI 2026", oppure consegnata a mani all'Ufficio Protocollo del Comune di Paola, via Largo Monsignor Perrimezzi, n.6 entro le ore 12.00 del 20/06/2026.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

1. Atto e Statuto del Soggetto proponente;
2. Carta dei servizi;
3. Copia fotostatica fronte-retro del documento di identità del sottoscrittore (Rappresentante legale);
4. Attestazioni conformità Igienico-sanitarie e sulla sicurezza impianti;
5. Polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi;
6. Descrizione degli spazi destinati alle attività con TAVOLA in formato PDF o immagine in formato JPEG di supporto alla descrizione del progetto (es. locandina, fotografia, render);
7. Proposta progettuale:
 - la proposta progettuale dovrà contenere le seguenti informazioni (comuni a tutte le tipologie di attività):
 - titolo del progetto;
 - indicazioni degli spazi destinati alle attività - oppure lo spazio pubblico comunale di cui si chiede autorizzazione all'utilizzo all'Ente Comunale - presso il quale si propone di svolgere le attività;
 - finalità;
 - caratteristiche del progetto con dettaglio delle attività socio-ricreative e sportive;
 - numero dei bambini e degli adolescenti accolti e relativo costo;
 - organizzazione degli spazi interni ed esterni;
 - specifiche modalità previste per l'accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità;
 - articolazione della giornata e orario quotidiano di funzionamento;
 - competenze degli operatori impiegati (nel rispetto del prescritto rapporto numerico minimo con il numero di bambini ed adolescenti accolti), ivi compresa la previsione di una figura di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo degli operatori;
 - indicazione della/e figura/e di coordinamento educativo e organizzativo del gruppo degli operatori;
 - I recapiti per informazioni;

Articolo 5 - Criteri di valutazione delle proposte progettuali

Le proposte dei Centri estivi saranno sottoposte a valutazione di merito a seguito istruttoria interna da parte di funzionari del Comune di Paola che ammetterà il progetto solo in caso sia conforme a tutti i requisiti richiesti dalle norme vigenti.

Le domande di partecipazione saranno subito istruite e l'esito della procedura di valutazione sarà reso pubblico attraverso determina di accreditamento del centro estivo nell'Albo Comunale, consultabile sull'home page del sito istituzionale dell'Ente.

Il Soggetto proponente si impegnerà a rispettare le disposizioni illustrate in sede di progetto e sarà l'unico responsabile della qualità delle attività svolte e della gestione complessiva delle stesse.

La valutazione positiva del progetto e l'accREDITAMENTO quale centro estivo comunale non comporta in alcun modo oneri e responsabilità del Comune di Paola sulla qualità e la corretta conduzione del centro estivo.

Ogni responsabilità sorta in relazione all'espletamento delle attività e/o per cause ad esse connesse sarà senza riserve ed eccezioni da considerarsi a totale carico del Soggetto promotore che si farà carico di ogni responsabilità civile e penale derivante da "culpa in vigilando" nel rapporto con gli utenti loro affidati e sul rispetto delle disposizioni di prevenzione e sicurezza sanitaria.

L'Amministrazione si riserva di effettuare dei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato nelle domande di partecipazione all'Avviso e sulla effettiva fruizione dei percorsi da parte dei beneficiari.

Articolo 6 -Iscrizioni

Le proposte progettuali ammesse, andranno a costituire "l'Albo Comunale dei Centri estivi 2026" consultabile sull'home page del sito istituzionale dell'Ente, dove verranno caricati i programmi di ogni centro estivo accreditato al fine di permettere la libera scelta da parte delle famiglie che attraverso apposito Avviso Pubblico potranno fare richiesta di ammissione a retta per il centro estivo accreditato, fino ad esaurimento fondi direttamente al Comune di Paola.

Per quanto riguarda i centri estivi accreditati nell'anno 2025, gli stessi, al fine di ottenere l'iscrizione nell'albo dei centri estivi 2026, dovranno presentare un'autodichiarazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti per l'accreditamento, e il relativo programma per le attività 2026.

Il Comune procederà ad erogare l'importo spettante ai centri estivi accreditati, per la frequenza dei minori ammessi, solo a seguito di quietanza di pagamento attestante il versamento della quota d'iscrizione (la quale resta a carico della famiglia), e i fogli presenza di tutti i minori / adolescenti provanti la frequenza al centro estivo.

Accedono di diritto i minori appartenenti ai nuclei familiari del Sistema di Accoglienza ed Integrazione dei richiedenti o titolari protezione internazionale, SAI, ed i minori profughi ucraini.

Non è ammessa duplicazione di finanziamento per minori e famiglie che usufruiscono, tramite il progetto *TataMatilda*, di altre attività garantite dal Comune di Paola quale Capofila dell'ATS 2.

Articolo 7 - Obblighi del gestore dell'attività

Il Soggetto gestore si obbliga a:

- a) mettere a disposizione tutti i materiali di consumo, attrezzature ludiche e sportive, ed ogni altro ausilio strumentale alla realizzazione delle attività;
- b) attivare adeguata copertura assicurativa, per i minori iscritti, per il personale e per responsabilità civile verso terzi;
- c) essere in regola con gli obblighi di cui all'art. 25-bis del D.P.R. 14/11/2002 n. 313, così come modificato dall'art. 2 del D.lgs.4 marzo 2014, n. 39;
- d) retribuire il personale coinvolto in conformità alle previsioni della vigente normativa;
- e) servirsi per le attività di strutture conformi alle vigenti normative in materia di igiene e sanità, prevenzione degli incendi, sicurezza degli impianti ed accessibilità;
- f) utilizzare personale in regola con gli obblighi di formazione sulla sicurezza;
- g) garantire il rispetto delle normative vigenti sulle attività rivolte ai minori, in particolare quelle relative alla riservatezza ed alla gestione dei dati sensibili ed alla privacy;
- h) provvedere alla tenuta di un registro su cui annotare le presenze giornaliere dei minori e degli adulti da trasmettere al Comune di Paola mensilmente;
- i) garantire la sorveglianza, la custodia, l'adeguata pulizia e sanificazione degli ambienti utilizzati per le attività;
- j) impegnarsi a realizzare attività finalizzate a favorire l'inclusione e l'integrazione sociale. Articolo

Articolo 8 - Ispezioni, controlli e monitoraggio

Oltre al controllo sui documenti presenti, il Comune di Paola si riserva la possibilità di effettuare verifiche e/o ispezioni, controlli in loco e sopralluoghi (anche a campione) allo scopo di verificare la rispondenza di quanto dichiarato in sede di candidatura e la sussistenza dei prerequisiti di cui all'art. 3.

Articolo 9 - Informazioni e contatti

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'avv. Annalisa Apicella, dirigente del settore welfare del Comune di Paola. Per informazioni sul presente Avviso e sulle procedure di presentazione delle proposte progettuali, i soggetti interessati potranno rivolgersi alla seguente mail: aapicella@comunepaola.cs.it o ufficiodipiano@comune.paola.cs.it.

Ulteriori informazioni potranno essere rese dagli educatori presenti presso gli uffici del welfare, siti in Largo Sette Canali, Centro Storico, Paola tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00.

Articolo 10 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di cui al Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., i dati richiesti dal presente Bando e dai formulari allegati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e con modalità atte a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi ed ogni altro diritto spettante all'interessato. Il Titolare del Trattamento dei Dati dell'Ente è il Comune di Paola Responsabile per la Protezione dei Dati è la Sig.ra Anna Tundis PEC: settore3.comunepaola@pec.it.

I dati oggetto del trattamento saranno trattati per le finalità istituzionali di una Pubblica Amministrazione Locale, nonché quelle tecniche ed amministrative ad esse connesse. Il trattamento dei dati sarà effettuato con strumenti elettronici e cartacei ed il tempo di conservazione è quello previsto dalla Legge.

Articolo 11 - Pubblicità

Il presente Bando è pubblicato sull'Albo Pretorio online e sul sito del Comune di Paola

Il Responsabile del Settore 4
Avv. Annalisa Apicella





Città di Paola
(Provincia di Cosenza)
SETTORE 4
WELFARE – CONTENZIOSO



DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA PER LA SELEZIONE DELLE PROPOSTE PER L'ORGANIZZAZIONE DI CENTRI ESTIVI ANNO 2026

Il sottoscritto/a _____ nato/a _____ c.f. _____ in qualità di Legale Rappresentante dell'Organizzazione proponente _____ con sede in _____ alla Via/Piazza _____ n° _____ Cap _____ email _____ /pec _____ c.f./p.iva _____

Selezionare la forma giuridica dell'organizzazione

- Cooperativa Sociale, iscritta all'albo delle cooperative aln.
- Associazione di Promozione Sociale, iscritta all'Albo Regionale delle A.P.S. n. e/o affiliata ad ____
- Organizzazione di volontariato, iscritta all'Albo Regionale Regione Calabria delle O.D.V. n. ____
- Ente Ecclesiastico/Parrocchia/Oratorio
- Associazione sportiva dilettantistica
- Società
- Altro, specificare _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto

CHIEDE

di poter partecipare alla procedura di cui all'avviso pubblico "CENTRI ESTIVI ANNO 2026" con la seguente proposta progettuale **Titolo della proposta**

Ambito della proposta di centro estivo (cfr. art. 4 dell'Avviso):

sportivo



Città di Paola
(Provincia di Cosenza)
SETTORE 4
WELFARE – CONTENZIOSO

educativo
 ludico
 Altro _____

Il centro estivo presenta:

solo spazi chiusi
 solo spazi aperti
 spazi chiusi e aperti

Fascia oraria/giornaliera

Erogazione pasti:

sì
 no

**Durata del centro estivo
(numero settimane)**

Data inizio _____

Data fine _____

Localizzazione del centro estivo in area propria o in uso

Quartiere _____

Indirizzo _____

Titolo di godimento dell'area _____

Localizzazione struttura

Mq interni disponibili _____

Mq esterni disponibili _____

Numero totale minori da convenzionare:

di cui



Città di Paola

(Provincia di Cosenza)

SETTORE 4

WELFARE – CONTENZIOSO

minori disabili: _____

Costo retta _____

Numero totale minori coinvolti sulle diverse fasce di età

Età	Numero	Rapporto Operatori/Bambini
5-17 disabili		1:3
5		1:5
6-10		1:7
11-17		1:10
Totale		

Numero e qualifica operatori disponibili:

.....
.....
.....
.....

Nome e cognome del coordinatore del centro estivo _____

Nome e cognome del referente di progetto: _____

Recapiti referente di progetto:

Email: _____ Telefono: _____

Pec _____

DICHIARA, altresì

di essere a conoscenza dei contenuti dell'Avviso Pubblico "CENTRI ESTIVI ANNO 2026" e della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente e integralmente.

(Luogo, data)

(firma leggibile)



Città di Paola

(Provincia di Cosenza)

SETTORE 4

WELFARE – CONTENZIOSO

ALLEGA, la seguente documentazione

- ❖ Atto e Statuto dell'ente proponente;
- ❖ Copia fotostatica fronte-retro del documento di identità del sottoscrittore (Rappresentante legale);
- ❖ Descrizione degli spazi destinati alle attività;
- ❖ 1 tavola in formato pdf o immagine in formato jpeg di supporto alla descrizione del progetto
(es. locandina, fotografia,render);
- ❖ Proposta progettuale
- ❖ Autocertificazione attestante i requisiti della disponibilità delle strutture attraverso un titolo di proprietà, locazione, concessione, diritto di utilizzo ecc., delle attrezzature e conformità alle vigenti norme igienico-sanitarie, di sicurezza degli impianti ed accessibilità;
- ❖ Copia polizza assicurativa per i minori iscritti, per il personale e per la responsabilità civile verso terzi
- ❖ Titolo di possesso dell'immobile
- ❖ Autocertificazione circa il possesso dei requisiti di idoneità morale utili a contrarre con la PA ai sensi degli art. 94 e 95 del D.Lgs n.36/2023



Città di Paola
 (Provincia di Cosenza)
 SETTORE 4
 WELFARE – CONTENZIOSO



MODELLO - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CASELLARIO
GIUDIZIALE E CARICHI PENDENTI

PER ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA PER LA SELEZIONE DELLE PROPOSTE PER
 L'ORGANIZZAZIONE DI CENTRI ESTIVI ANNO 2026

Il _____ sottoscritto/a
 _____ nato/a _____ c.f. _____ in qualità di
 Legale Rappresentante dell'Organizzazione proponente _____ con sede in
 _____ alla Via/Piazza _____ n° _____ Cap _____
 _____ email/pec _____ c.f./p.iva _____

Il/la sottoscritto/a
 nato/a a il
 in qualità di
 dell'impresa
 con sede in
 con codice fiscale partita IVA n.
 PEC email
 Telefono fax

Consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste dal vigente ordinamento per le procedure in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture ad integrazione di quanto dichiarato nel DGUE, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 94 e ss del D.Lgs n. 36/2023

DICHIARA



Città di Paola

(Provincia di Cosenza)

SETTORE 4

WELFARE – CONTENZIOSO

A) che nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale, per i seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del Codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del DPR 9 ottobre 1990, n. 309 e s.m.i., dall'articolo 291-quater del DPR 23 gennaio 1973, n. 43 e s.m.i. e dall'articolo 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della Decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice penale nonché all'articolo 2635 del Codice civile;

bbis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e s.m.i.;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24 e s.m.i.;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

OPPURE

Che nei propri confronti sono state pronunciate le seguenti condanne ivi comprese quelli che, con riferimento ai reati di cui all'art. 94 e ss, del D.Lgs. n. 36/2023 hanno comportato l'applicazione di una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbiano riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definite per le singole fattispecie di reato

.....
.....
(riportare integralmente quanto indicato nella visura delle iscrizioni a proprio carico ai sensi dell'art. 33 del DPR 14.11.2002, n. 313 e s.m.i.)



Città di Paola

(Provincia di Cosenza)

SETTORE 4

WELFARE – CONTENZIOSO

E CHE

Nel caso di sentenze a carico per i reati dell'art. 94 e ss del D.Lgs. n. 36/2023 che hanno comportato l'applicazione della pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbiano riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato o , è stato risarcito o ci si è impegnati a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, come risulta dalla seguente documentazione che si allega alla dichiarazione:

.....
.....

B) di aver subito le seguenti sentenze definitive di condanna passate in giudicato, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale (indicare tutte le sentenze iscritte sul **casellario giudiziale anagrafico storico** ed anche quelle per cui sia stato concesso il beneficio della non menzione):

.....
.....

C) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo Decreto e di non avere pendenti procedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza.

D) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto

E) anche in assenza nei suoi confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto-Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203 e s.m.i., non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 e s.m.i.. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal Procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio

Letta e confermata la propria dichiarazione, il dichiarante la sottoscrive.

Data, _____

Firma per esteso del dichiarante

Avvertenza: Allegare la fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del sottoscrittore



Città di Paola
(Provincia di Cosenza)

SETTORE 4
WELFARE – CONTENZIOSO



**SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DEI CENTRI ESTIVI
PER MINORI (FASCIA 5-17 ANNI) – ANNUALITÀ 2026**

TRA

Il Comune di Paola, con sede in Largo Monsignor Perrimezzi 6 Codice Fiscale C.F. 86000010784, d'ora in avanti denominato "Comune", rappresentato dal Dirigente del Settore 4 Welfare e Contenzioso, Avv. Annalisa Apicella,

E

L'Ente del Terzo Settore (ETS)/O.E. _____, con sede in _____
C.F./P.IVA _____, iscritto al RUNTS nella sezione _____
oppure _____ d'ora in avanti denominato "Ente Gestore", rappresentato legalmente
da _____, nato a _____
_____ il _____,

PREMESSO CHE

- Con apposito Avviso Pubblico, l'Amministrazione Comunale ha indetto una procedura per l'aggiornamento e la costituzione dell'Albo dei Centri Estivi per minori 2026 (fascia 5-17 anni).
- Tali attività sono finanziate anche mediante i fondi "Dipofam" (Dipartimento per le politiche della famiglia) destinati al potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa.
- L'Ente Gestore ha presentato regolare istanza di accreditamento e proposta progettuale,

risultata idonea e conforme ai requisiti richiesti, ed è stato conseguentemente inserito nell'Albo Comunale dei Centri Estivi 2026.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto della Convenzione

La presente convenzione disciplina i rapporti tra il Comune di Paola e l'Ente Gestore per la realizzazione e la gestione delle attività ludiche, educative e sportive del centro estivo rivolto a minori di età compresa tra i 5 e i 17 anni, per il periodo compreso tra il 20.06.2026 e il 06.09.2026.

Art. 2 - Obblighi e Oneri dell'Ente Gestore

L'Ente Gestore assume in proprio l'organizzazione e la gestione del centro estivo, obbligandosi a:

1. **Materiali e attrezzature:** Mettere a disposizione tutti i materiali di consumo, le attrezzature ludiche e sportive, e ogni ausilio strumentale necessario alla realizzazione delle attività.
2. **Standard strutturali:** Utilizzare strutture, debitamente autorizzate o di cui si abbia formale disponibilità, pienamente conformi alle normative vigenti in materia di igiene e sanità, prevenzione degli incendi, sicurezza degli impianti e accessibilità.
3. **Igiene e custodia:** Garantire la sorveglianza, la custodia, l'adeguata pulizia e la sanificazione quotidiana degli ambienti utilizzati.
4. **Inclusione e fragilità:** Assicurare, con priorità assoluta, l'accoglienza di minori con disabilità. A tal fine, l'Ente Gestore deve adottare adeguate misure organizzative, garantire l'accessibilità degli spazi, fornire supporto educativo adeguato e proporre attività personalizzate.
5. **Segnalazioni dei Servizi Sociali:** accogliere i minori segnalati dai Servizi Sociali Comunali nei limiti della capienza organizzativa dichiarata, ivi inclusi i minori appartenenti al sistema SAI (richiedenti/titolari protezione internazionale) e i minori profughi ucraini.
6. **Privacy:** Garantire il rigoroso rispetto delle normative vigenti sulla riservatezza e gestione dei dati sensibili, con particolare riferimento ai minori (Regolamento UE 2016/679).
7. **Tracciabilità:** Provvedere alla tenuta di un registro su cui annotare le presenze giornaliere dei minori e degli operatori, da trasmettere mensilmente al Comune di Paola.

Art. 3 - Personale, Formazione e Rapporti Numerici

L'Ente Gestore si impegna a impiegare personale adeguatamente formato e in numero idoneo, rispettando tassativamente i seguenti rapporti minimi tra operatori e minori:

- 1:3 per bambini e ragazzi con disabilità;
- 1:5 per bambini di 5 anni;

- 1:7 per bambini da 6 a 10 anni;
- 1:10 per ragazzi da 11 a 17 anni.

L'Ente si obbliga inoltre a:

- Retribuire il personale coinvolto in piena conformità ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e alla normativa giuslavoristica vigente.
- Utilizzare personale in regola con gli obblighi di formazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Acquisire per tutto il personale impiegato i certificati del casellario giudiziale, in ottemperanza all'art. 25-bis del D.P.R. 313/2002, al fine di verificare l'assenza di condanne per reati a danno di minori.

Art. 4 - Oneri Assicurativi e Responsabilità

L'Ente Gestore dichiara di sollevare integralmente da qualsiasi responsabilità il Comune di Paola per l'intera durata della convenzione.

La valutazione positiva del progetto da parte dell'Ente non comporta alcuna responsabilità del Comune sulla qualità e la corretta conduzione delle attività. Ogni responsabilità civile e penale, compresa la culpa in vigilando nei confronti dell'utenza affidata e il rispetto delle disposizioni sanitarie e di sicurezza, è da considerarsi a totale ed esclusivo carico dell'Ente Gestore.

A tal fine, l'Ente Gestore si obbliga ad attivare e mantenere valida apposita e congrua copertura assicurativa:

- per la Responsabilità Civile verso Terzi (RCT);
- per gli infortuni dei minori iscritti;
- per gli infortuni e la RCT del personale impiegato.

Art. 5 - Aspetti Finanziari e Modalità di Erogazione del Contributo

Il Comune, in base ai fondi Dipofam e alle disponibilità di bilancio, riconoscerà all'Ente Gestore un importo per la frequenza dei minori ammessi a retta agevolata.

L'erogazione avverrà esclusivamente a seguito di presentazione di:

1. Quietanza di pagamento attestante l'effettivo versamento della quota di iscrizione posta a carico della famiglia;
2. Fogli firma/registri di presenza di tutti i minori provanti l'effettiva frequenza al centro estivo.

È fatto assoluto divieto di duplicazione dei finanziamenti. L'Ente Gestore si impegna a non richiedere né percepire contributi per quei minori che già usufruiscono di altre attività garantite dal Comune di Paola quale Capofila dell'ATS 2 (es. Progetto TataMatilda).

Art. 6 - Controlli, Ispezioni e Monitoraggio

Il Comune di Paola, attraverso i propri funzionari delegati, si riserva la facoltà insindacabile di effettuare controlli documentali, verifiche, ispezioni in loco e sopralluoghi, anche a campione,

allo scopo di accertare:

- La rispondenza delle attività a quanto dichiarato in sede di candidatura progettuale;
- L'effettiva e regolare fruizione dei percorsi da parte dei minori beneficiari;
- Il mantenimento di tutti i requisiti strutturali, organizzativi e assicurativi.

Art. 7 - Risoluzione e Inadempimento

Qualora, a seguito delle verifiche di cui all'art. 6, il Comune riscontri gravi irregolarità nella gestione, il mancato rispetto dei rapporti numerici operatori/minori, violazioni in materia di sicurezza e igiene, o inadempienze retributive e contributive nei confronti del personale, procederà a formale diffida. In caso di inottemperanza, il Comune si riserva il diritto di risolvere di diritto la presente convenzione, revocare l'accreditamento dall'Albo e procedere al recupero delle somme eventualmente già erogate, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Art. 8 - Trattamento Dati Personali

Le Parti si danno reciprocamente atto che i dati personali forniti per la stipula e l'esecuzione della presente convenzione saranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali e amministrative connesse, nel pieno rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Art. 9 - Foro Competente

Per ogni controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente Convenzione, il Foro esclusivamente competente è quello di Paola. Letto, approvato e sottoscritto in modalità digitale.

Per il Comune di Paola

Il Dirigente Settore 4 Welfare

Avv. Annalisa Apicella

Per l'Ente Gestore

Il Legale Rappresentante

Il Responsabile del Settore 4

Avv. Annalisa Apicella